



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DECRETO DEL SINDACO

N. 11 del 05-03-2019

OGGETTO: PROCEDURA DI RECLAMO/MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17 BIS DEL D.LGS. 546/1992. INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE E NOMINA DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA MEDIAZIONE TRIBUTARIA.

IL SINDACO

Premesso che l'art. 50, comma 2 e comma 10 D.lgs. 267/2000 dispone che il Sindaco ha il compito di sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli Uffici, nonché il potere-dovere di nominare i responsabili di questi ultimi;

Considerato che all'art. 9, comma 1, lett. d) D.lgs.156/2015, nel riformulare l'art. 17 bis del D.lgs. 546/1992 ha introdotto – a decorrere dal 1 gennaio 2016 – importanti novità in relazione al contenzioso tributario, estendendo anche agli atti di riscossione dei tributi emessi dai Comuni l'istituto del reclamo mediazione, ove l'imposta richiesta e accertata negli stessi atti abbia un valore non superiore a 50.000,00 euro (ovvero, in caso di controversie relative esclusivamente all'irrogazione di sanzioni, ove il valore delle stesse non sia superiore a tale importo);

Considerato che l'articolo 17-bis del D.lgs. n. 546/1992, come modificato dal D.lgs. n. 156/2015, dispone per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro:

- che *“il ricorso produce gli effetti di un reclamo”* e può contenere anche una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa impositiva (1 comma);
- che *“Le Agenzie delle entrate, delle dogane e dei monopoli (...) provvedono all'esame del reclamo e della proposta di mediazione mediante apposite strutture diverse ed autonome da quelle che curano l'istruttoria degli atti reclamabili. Per gli altri enti impositori la disposizione di cui al periodo precedente si applica compatibilmente con la propria struttura organizzativa”* (comma 4).

Considerato che la deflazione del contenzioso tributario viene in tal caso perseguita in fase amministrativa, nell'ambito di un procedimento pre-giudiziale in cui l'Ente impositore è tenuto ad effettuare un contraddittorio finalizzato a verificare le eccezioni formulate dal contribuente.

Tenuto conto che risulta necessario individuare all'interno del Comune la struttura organizzativa deputata ad esaminare il reclamo e la proposta di mediazione;

Considerato che l'istruttoria degli atti reclamabili, ovvero, principalmente, gli avvisi di accertamento, viene curata dall'Ufficio Tributi facente parte del Settore Economico Finanziario

Considerato che per garantire l'oggettività della procedura di reclamo/mediazione sia comunque necessario assicurare la terzietà dell'Ufficio deputato a decidere sul reclamo e sulla proposta di mediazione,

Ritenuto, sotto questo ultimo profilo, che – sulla base dell'organizzazione interna del Comune – l'Ufficio di Advocatura Comunale, nella persona dell'avv. Caterina Albesano e dell'avv. Massimiliano Graziani, Ufficio separato ed autonomo rispetto al Settore Economico Finanziario, dispongono delle competenze tecnico giuridiche necessarie per l'analisi delle pratiche in oggetto;

Ritenuto pertanto di individuare quale Ufficio competente per l'esame dei reclami / proposte di mediazione l'Avvocatura comunale e individuare, quindi l'avv. Caterina Albesano e l'avv. Massimiliano Graziani quali soggetti responsabili, in quanto dotati delle competenze tecniche necessarie, deputati all'esame dei reclami / proposte di mediazione,

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.lgs. n. 165/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1) di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, quale ufficio di riferimento per l'esame dei reclami / proposte di mediazione di cui all'art. 17-bis del D.lgs. 546/1992, l'Avvocatura Comunale;

2) di nominare, quindi, l'avvocato Caterina Albesano e l'Avv. Massimiliano Graziani quali soggetti responsabili, anche disgiuntamente fra loro, dell'esame dei reclami/proposte di mediazione, in quanto dotati delle competenze tecniche necessarie;

3) di attribuire agli stessi, nell'ambito delle attività previste dall'art. 17 bis D.lgs. 546/1992, tutti i poteri definitivi per la verifica dei reclami e delle istanze di mediazione relative ai tributi comunali, nell'esercizio della propria discrezionalità.

IL SINDACO
Roberto Mastrosanti

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate.

Per Ricevuta


